TEL. 010.80.80.88

OUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

EURO 1.50 con "GIOIA" in Liquria. AL e AT. EURO 1.50 in tutte le altre zone - Anno CXXXI - NUMERO 37. COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - qr. 50 PUBLIKOMPASS; per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 info@publikompass.

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE 2017

GENOVA



MERCOLEDÌ

variabile in miglioramento

I COLLOQUI DI ERANOS

Se i nostri sogni,

saranno "guidati"

DOVE va il mondo? L'unica certezza, tra scenari apocalittici che oscillano tra un'irreversibile distruzione totale e una potenziale rigenerazione, sembra essere il progressivo ridimensionamento del ruolo dell'uomo, presto spodestato dal centro

del mondo dai Golem di nuova generazio-ne: i robot derivati dall'intelligenza artificiale. In un domani che è già quasi oggi, i cellulari avranno un'app in grado di "gui-

dare" i nostri sogni, prossima conquista delle cybertecnologie. Questi temi hanno

scandito l'annuale incontro di Casa Era-

nos, ad Ascona, sul lago Maggiore. Il luogo,

di junghiana memoria, dove da 85 anni si

confrontano due culture, quella umanisti-

ca e quella scientifica, mettendo in luce i

punti di contatto tra Oriente e Occidente.

già domani,

dagli avatar

CAMPOMORONE, INSPIEGABILE TRAGEDIA Si uccide a 11 anni: «Questa vita mi fa schifo, salutatemi gli amici»



ORRORE A BRESCIA Bimba di 14 mesi azzannata a morte da due pitbull

CITTADINI >> 7

LA RICETTA DI PONTIDA: MANO LIBERA ALLE FORZE DELL'ORDINE. BOSSI ESCLUSO: ME NE VADO

Berlusconi-Salvini, la sfida

Il capo di Forza Italia: nostra la leadership. Il leghista: il premier sarò io

■ IL COMMENTO

ECCO PERCHÉ SILVIO PUÒ TORNARE AL CENTRO DELLA SCENA POLITICA

UGO MAGRI

UN GRANDE CLASSICO DELLA LETTERATURA PER RAGAZZI

IN UNA IMPERDIBILE

RAGAZZI

COME sia possibile che Silvio Berlusconi, 81 anni a giorni e da un quarto di secolo in politica, già condannato con ulteriori giudizi in sospeso, sia di nuovo lì scalpitante per ritornare in scena con le sue ricette su giustizia e tasse, pronto addirittura a dare le carte del futuro governo, è un «unicum» su scala mondiale. Il fenomeno pretende spiegazioni. La prima riconduce alla fabbrica italiana dei leader che, evidentemente, è andata fallita o non ne produce più di stazza sufficiente a scalzare un personaggio così ingombrante. SEGUE >> 4

■ IL PERSONAGGIO

Toti sul palco lumbard «Faccio il pontiere in nome dell'alleanza»

dal nostro inviato **MARCO MENDUNI**

PONTIDA (BERGAMO). «Faccio il pontiere in nome dell'alleanza». È questa la chiave politica che propone il governatore ligure, Giovanni Toti, per spiegare la sua presenza alla festa della Lega, 700 chilometri da Fiuggi e dalla convention di Forza Italia.

■ STIMA NAZIONALE

Tasse comunali 2018, in agguato per i liguri il conto più salato

SERVIZIO >> 20

Italia a Fiuggi: «Alla Lega dico che avremo sempre rispetto per le loro idee, ma sappia che il centrodestra l'abbiamo fatto noi e abbiamo sempre avuto il leader per realizzare il programma». Salvini a Pontida: «Quando

andremo al governo, daremo mano li-

BERLUSCONI alla convention di Forza

bera a uomini e donne delle forze dell'ordine per darci pulizia e sicurezza». L'inviato MATTIOLI e LA MATTINA >> 2-4

Il Carroccio e la magistratura

GLI EQUILIBRI

Ordine giudiziario e potere politico, rapporto da rivedere

DINO COFRANCESCO >> 3

I DIRITTI E I DOVERI

Ma l'azione penale è obbligatoria anche verso i partiti

MICHELE MARCHESIELLO >> 3

L'ANALISI

LE COLPE DI CHI NON HA DIFESO **L'AMBIENTE** E I GIOVANI TALENTI

FERDINANDO BOERO

giovani che scappano spesso vanno a lavorare per industrie straniere o, comunque, con strutture produttive, siano esse statali o private. Se ne van-no perché il sistema produttivo italiano non offre loro prospettive. E, ora, il sistema produttivo si lamenta. La politica, in effetti, sta facendo di tutto per diminuire i vincoli ambientali e ha spinto in ogni modo la precarizzazione, associata ai bassi salari. Per diventare competitivi dobbiamo diventare come la Cina. I nostri giovani, ingrati, non ci stanno. Se ne vanno dove il loro valore viene retribuito in modo equo, dove è possibile costruirsi una vita.

■ IL CASO

Genova, 300 studenti dell'Università restano senza alloggio

MARGIOCCO >> 15



A sinistra Pellegri segna l'1-1. A destra, il gol-sprint di Zapata Gli inviati BASSO e FRECCERO, ARRICHIELLO, MARI e SCHIAPPAPIETRA >> 28-34

KO A SINGAPORE

Autoscontro Ferrari, incassa Hamilton



Lo scontro al via Raikkonen-Vettel

SINGAPORE. Pronti, via, è disastro Ferrari. Sebastian Vettel in pole parte lento, Verstappen lo affianca, Raikkonen tocca la Red Bulle poi va a sbattere su Vettel, costretto a fermarsi poche centinaia di metri dopo. È vince Hamilton.

L'inviato MANCINI >> 35

DAMMI SOLO UN MINUTO

n minuto di silenzio allo stadio, ormai, non si nega a (quasi) nessuno. L'ultimo, ieri, è stato per le vittime dell'alluvione di Livorno, povere anime che speriamo possano riposare in pace. Lungi dall'essere un momento di compunzione o riflessione, il minuto di silenzio è spesso l'occasione per "un bell'applauso", se va bene. Se va male, e il caro estinto non è gradito al pubblico, di fischi e bueggi o schiene voltate da parte dei tifosi. I criteri con cui vengono scelti questi minuti sono discutibili: sì alle vittime di terremoti e slavine e alluvioni, no alle vittime di

LUNEdìTRAVERSO CLAUDIO PAGLIER

omicidi e incidenti stradali. Sì alle vittime occidentali di terroristi dell'Isis, no alle vittime musulmane di terroristi dell'Isis. Sì ai politici italiani (ricordiamo ancora i fischi per Ciampi e Andreotti), no ai monarchi di un Paese straniero (a meno che non sia il Papa, e allora si ferma il campionato). Forse sarebbe ora di tornare all'antico: quando muore un ex giocatore o allenatore importante di una squadra, nello stadio di quella squadra si fa un minuto di silenzio o di cori, ripensando con gioia ai suoi gol e alle sue vittorie. E morta lì. © BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

